



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE MOLISE 2014
2020



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE
AGRICOLE – FORESTALI E PESCA PRODUTTIVA
AUTORITA' DI GESTIONE

Programma di Sviluppo Rurale Regione Molise 2014/2020
(Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013)

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”
Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi
nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

PIANO DI AZIONE LOCALE (P.A.L.)
“I CAMMINI DEL MOLISE FRENTANO”

BANDO PUBBLICO INTERVENTO 3
“I Cammini del Molise Frentano – GLI ATTRATTORI”

(Rif. P.S.R.: Misura 7 – Sottomisura 7.4/Sottomisura 7.5)



Indice

Riferimenti normativi e regolamentari	3
Articolo 1 - Premessa	4
Articolo 2 - Obiettivi e finalità	5
Articolo 3 - Ambito territoriale di intervento	5
Articolo 4 - Soggetti beneficiari	6
Articolo 5 - Requisiti e condizioni di ammissibilità	6
Articolo 6 - Modalità di presentazione delle domande	8
Articolo 7 - Termini di presentazione delle domande	9
Articolo 8 - Tipologia degli interventi e spese ammissibili	9
Articolo 9 - Limitazioni e vincoli	11
Articolo 10 - Documentazione	11
Articolo 11 - Agevolazioni previste	14
Articolo 12 - Criteri per la selezione delle domande e modalità di formazione delle graduatorie	15
Articolo 13 - Programmazione finanziaria	17
Articolo 14 - Modalità di rendicontazione della spesa	17
Articolo 15 - Procedure di attuazione	19
Articolo 16 - Controlli, riduzioni e sanzioni	21
Articolo 17 - Disposizioni generali	22
Articolo 18 - Trattamento dei dati personali	22
Articolo 19 - Rinvio	22

Riferimenti normativi e regolamentari

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo e per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul FC e sul FEAMP, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i regolamenti del consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. **1305/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307 del 2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento n. 1303/2013.

Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della commissione che integra talune disposizioni del regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;

Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento n. 1303/2013.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC.

Accordo di Partenariato 2014-2020 – Italia, per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 in data 20 ottobre 2014.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015)4623 del 02/07/2015.

“Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del P.S.R. Molise 2014-2020 approvato dalla Regione Molise con Determinazione Dirigenziale – Area Seconda n. 135 del 15.12.2015.

Piano di Azione Locale “I Cammini del Molise Frentano” approvato, nella versione rimodulata (versione 1), con Determinazione Dirigenziale n. 1188 del 20.03.2019 della Regione Molise, per importo complessivo di € 2.535.448,00 di cui € 475.448,00 a valere sulla sottomisura 19.4 “Sostegno per i costi di gestione e animazione” articolato in € 290.048,00 per i costi di esercizio e € 185.400,00 per i costi di animazione, e € 2.060.000,00 a valere sulla sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”.

Disciplinare di concessione con il quale è stata formalizzata la concessione al GAL del finanziamento per l’attuazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) “I Cammini del Molise Frentano” per un importo pubblico complessivo di € 2.535.448,00;

“Linee guida per l’attuazione e la gestione delle SSL” relative alla sottomisura 19.2 del P.S.R. Molise 2014-2020 approvato con Determinazione del direttore del II dipartimento n. 49 del 09-09-2019.

Regolamento Interno del G.A.L. approvato dall’Assemblea dei Soci nella seduta del giorno 4 novembre 2016 e ss.mm.ii.

Linee Guida “LEADER” - Manuale per l’attuazione della Misura 19 PSR Molise 2014/2020 approvate con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 269 del 26.10.2017.

Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché, alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati).

Articolo 1 - Premessa

Nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale (di seguito PSR) 2014-2020 del Molise – Misura 19 è stato approvato e finanziato il Piano di Azione Locale “I Cammini del Molise Frentano” (di seguito PAL) candidato dal GAL Innova Plus (di seguito GAL).

Attraverso l’attuazione del PAL si mira alla realizzazione di una rete di itinerari, denominati “I Cammini del Molise Frentano”, attraverso i quali collegare l’area costiera con le zone interne dell’Ambito Territoriale Designato (di seguito ATD) del GAL, con l’intento di intervenire, rafforzandoli, sui seguenti aspetti del sistema turistico

locale: competitività, attrattività, fruibilità e innovazione.

L'obiettivo principale della strategia proposta è quello di *"favorire lo sviluppo turistico dell'area secondo un modello basato sulla realizzazione e promozione di una rete di itinerari – d'area e/o tematici – in grado di valorizzare e integrare le risorse enogastronomiche, storiche, culturali, naturalistiche e paesaggistiche, connotato da requisiti di sostenibilità, innovazione e forte integrazione tra soggetti pubblici e privati"*.

La strategia si sviluppa su due degli ambiti tematici di cui all'Accordo di Partenariato 2014-2020 – Italia, quello del "Turismo sostenibile" che risulta portante e il secondo, complementare, denominato "Sviluppo delle filiere produttive di qualità".

Il PAL, la cui attuazione mira al raggiungimento dell'obiettivo strategico proposto, è declinato in sette Interventi, che sinergicamente incideranno su tutte le componenti che concorrono a costruire il prodotto turistico di cui in premessa: *governance*, attività imprenditoriali, attrattività del territorio, sostenibilità del territorio, produzioni agroalimentari, comunicazione e promozione, capitale umano.

Tra gli interventi previsti rientra l'Intervento 3 "I Cammini del Molise Frentano – Gli Attrattori", oggetto del presente bando.

Articolo 2 - Obiettivi e finalità

L'intervento 3 "I Cammini del Molise Frentano – Gli Attrattori" contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo strategico del PAL, attraverso la realizzazione di investimenti volti a valorizzare gli attrattori turistici pubblici presenti sul territorio.

In particolare gli Obiettivi Specifici legati a tale intervento sono i seguenti:

- a. AT "Turismo sostenibile" - OS2 "Recuperare, valorizzare e promuovere dentro e fuori l'area LEADER, il patrimonio storico-culturale-architettonico-naturalistico-archeologico locale, compreso spazi e/o strutture pubbliche da destinare ad attività culturali e alla vendita di prodotti agroalimentari di qualità, con finalità turistica";
- b. AT "Turismo sostenibile" - OS3 "Migliorare l'attrattività del territorio rurale attraverso l'inserimento dei beni (enogastronomici, archeologici, culturali, naturalistici...) all'interno di Itinerari, agendo su tutto il contesto territoriale e i suoi attori, e favorendo una forte integrazione tra costa e area interna, attraverso la costituzione di una rete tra soggetti pubblici e privati per la gestione del prodotto turistico".

Con riferimento al PSR l'Intervento 3 contribuisce alle Focus Area 3A "Interventi nelle infrastrutture funzionali ai mercati locali" e 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".

Articolo 3 - Ambito territoriale di intervento

L'intervento viene applicato nei territori ATD del GAL, tutti ricadenti nell'**area D** ai sensi della classificazione adottata nel Programma di Sviluppo Rurale del Molise 2014-2020. Il territorio eleggibile del bando comprende i

seguenti comuni: Acquaviva Collecroce, Bonefro, Campomarino, Casacalenda, Colletorto, Guglionesi, Larino, Lupara, Mafalda, Montecilfone, Montelongo, Montemitro, Montenero di Bisaccia, Montorio nei Frentani, Palata, Petacciato, Portocannone, Ripabottoni, Rotello, San Felice del Molise, San Giacomo degli Schiavoni, San Giuliano di Puglia, San Martino in Pensilis, Santa Croce di Magliano, Tavenna, Termoli, Ururi.

Ai sensi della classificazione del territorio regionale effettuata nell'ambito della Strategia regionale per le Aree Interne i suddetti comuni vengono classificati come segue:

Comune	Classe	Comune	Classe
Acquaviva Collecroce	E - Periferico	Palata	D - Intermedio
Bonefro	E - Periferico	Petacciato	C - Cintura
Campomarino	C - Cintura	Portocannone	C - Cintura
Casacalenda	E - Periferico	Ripabottoni	E - Periferico
Colletorto	E - Periferico	Rotello	E - Periferico
Guglionesi	C - Cintura	San Felice del Molise	E - Periferico
Larino	D - Intermedio	San Giacomo degli Schiavoni	C - Cintura
Lupara	F - Ultraperiferico	San Giuliano di Puglia	E - Periferico
Mafalda	D - Intermedio	San Martino in Pensilis	C - Cintura
Montecilfone	D - Intermedio	Santa Croce di Magliano	E - Periferico
Montelongo	E - Periferico	Tavenna	E - Periferico
Montemitro	E - Periferico	Termoli	A - Polo
Montenero di Bisaccia	D - Intermedio	Ururi	D - Intermedio
Montorio nei Frentani	E - Periferico		

Articolo 4 - Soggetti beneficiari

I beneficiari del sostegno di cui al presente bando sono i **Comuni** rientranti nell'ambito territoriale di cui all'articolo 3.

Articolo 5 - Requisiti e condizioni di ammissibilità

Per il rispetto dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità è necessario:

- 5.1. che gli interventi candidati siano localizzati nell'ATD di cui all'articolo 3;
- 5.2. che il Comune proponente presenti un'unica domanda di sostegno;
- 5.3. che gli interventi e i servizi proposti siano coerenti con gli obiettivi del PAL "I Cammini del Molise Frentano";
- 5.4. che gli interventi proposti facciano riferimento alle Linee guida di cui all'intervento 1 del PAL (Documento di Riferimento pubblicato sul sito www.innovaplus.it);

- 5.5. che al momento della presentazione della domanda i beni oggetto degli interventi siano nel legittimo possesso e libera disponibilità del richiedente, almeno fino al 31.12.2028 (anche attraverso dichiarazione di impegno di rinnovo contrattuale). La disponibilità giuridica dei beni oggetto di intervento può essere comprovata dai seguenti titoli: proprietà, comodato e affitto;
- 5.6. che gli investimenti da realizzare siano inseriti nella pianificazione urbanistica e territoriale dei Comuni, ove tali piani esistano e siano conformi alla strategia di sviluppo locale del GAL (art. 20 - paragrafo 3 – Reg. (UE) n. 1305/2013);
- 5.7. che rispettino la condizione prevista dall'articolo 45 del Regolamento 1305/2013 relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale, se ricorre;
- 5.8. che gli investimenti previsti non superino il valore di € 200.000,00 e non abbiano un valore inferiore a € 20.000,00.

Saranno ritenute non ammissibili e pertanto non finanziabili le domande di aiuto:

- 5.9. presentate da soggetti non aventi i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dal presente bando, ivi compresi i soggetti non affidabili come individuati nel paragrafo 5.2 del "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure a investimento". Ai fini del controllo relativo all'affidabilità del soggetto richiedente si farà riferimento al Registro debitori AGEA e alle informazioni in possesso della regione;
- 5.10. non rispondenti agli obiettivi ed alle finalità previste nell'Intervento 3 del PAL;
- 5.11. con documenti ed allegati non rispondenti nella qualità e nel contenuto a quelli richiesti nel presente bando, fatte salve le integrazioni consentite e richieste da parte del GAL;
- 5.12. presentate con documenti non conformi a quanto stabilito nel bando;
- 5.13. erronee, salvo il caso di errori palesi e sanabili riconosciuti dal GAL.

Si considerano palesi, e sono quindi sanabili, i seguenti errori:

- 5.14. errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati salvo quelli indicati successivamente;
- 5.15. incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati salvo quelli indicati successivamente.

Non sono considerati errori palesi:

- 5.16. errata o mancata indicazione del CUAA;
- 5.17. mancata apposizione della firma del richiedente sul modello di domanda unica (MUD);
- 5.18. errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
- 5.19. errata o mancata indicazione dei punteggi richiesti per l'operazione;
- 5.20. mancata compilazione dei campi obbligatori del MUD provenienti dal fascicolo aziendale come individuati e descritti nel manuale delle procedure informatiche (MPI);
- 5.21. mancata presentazione dei documenti essenziali.

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del beneficiario mediante domanda di correzione.

Articolo 6 - Modalità di presentazione delle domande

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di aiuto è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del fascicolo aziendale, di cui al D.P.R. n. 503/1999. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN. Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD).

Il MUD è un modello telematico disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it) e contiene campi precompilati con informazioni provenienti dal fascicolo aziendale. Pertanto, la compilazione del MUD dovrà avvenire successivamente all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.

Il richiedente, ovvero il legale rappresentante, avvalendosi di un professionista opportunamente delegato e in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN o rivolgendosi direttamente a un CAA, dovrà compilare, stampare e rilasciare la domanda di aiuto. Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda. Al modello informatico non devono essere allegati gli elaborati del progetto sotto forma di *file*.

Dopo l'inoltro telematico della domanda debitamente sottoscritta la stessa, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano in **duplice copia cartacea ed una copia su supporto digitale**, entro 10 (dieci) giorni dal rilascio telematico, al seguente indirizzo: GAL Innova Plus – Piazza Duomo, n. 44- 86035 Larino (CB).

Con riferimento all'invio a mezzo raccomandata A/R della documentazione cartacea, al fine di verificare il rispetto del termine di 10 giorni, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

La domanda insieme alla documentazione, così come prevista nel presente bando, dovrà essere presentata, a pena di irricevibilità, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante sul frontespizio le seguenti indicazioni:

- 6.1. i dati anagrafici del richiedente nello spazio dedicato al mittente, che devono contenere come minimo le seguenti informazioni: nominativo Ente, codice fiscale/partita IVA, indirizzo completo, recapiti telefonici, indirizzo PEC;
- 6.2. l'indirizzo di destinazione riportato come di seguito: GAL Innova Plus – Piazza Duomo, n. 44- 86035 Larino (CB);
- 6.3. la dicitura: **“Domanda di aiuto presentata ai sensi dell’Intervento 3 del PAL I Cammini del Molise Frentano”**, con data e numero di protocollo del rilascio informatico della domanda.

All'interno della busta, contenente tutta la documentazione cartacea, dovrà essere acclusa una seconda busta contenente la **lettera di trasmissione** con le indicazioni del richiedente, del destinatario, del bando a cui si fa riferimento, la data e il numero di protocollo del rilascio informatico della domanda (codice a barre) e l'elenco completo degli allegati.

La busta sigillata, al suo interno, dovrà contenere in duplice copia cartacea la seguente documentazione:

- 6.4. copia cartacea del modello unico di domanda (MUD), sottoscritto dal richiedente (legale rappresentante) e dall'operatore che ha curato la compilazione, la stampa e il rilascio della domanda, corredata delle copie dei rispettivi documenti di riconoscimento in corso di validità;
- 6.5. copia della ricevuta dell'avvenuto rilascio della domanda di aiuto, generato dal sistema SIAN;
- 6.6. documentazione di cui al successivo articolo 10;
- 6.7. copia completa di tutta la documentazione su supporto digitale.

Il mancato rispetto delle indicazioni sopra riportate inerenti la presentazione della domanda comporterà la **irricevibilità** della stessa ed il suo conseguente rigetto.

Per ulteriori indicazioni relative al rilascio delle domande di aiuto si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020 e al "Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di aiuto" consultabili attraverso lo specifico "link" presente sul sito istituzionale del GAL (www.innovaplus.it) che rimanda all'area tematica PSR Regione Molise del sito regionale.

Articolo 7 - Termini di presentazione delle domande

Il rilascio telematico della domanda unica di aiuto (MUD) potrà avvenire a partire dal 15 aprile 2021 e fino al **31 maggio 2021**.

Dopo l'inoltro telematico della domanda debitamente sottoscritta, la stessa, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano in duplice copia cartacea ed una copia su supporto digitale, entro 10 (dieci) giorni dal rilascio telematico, al seguente indirizzo: GAL Innova Plus – Piazza Duomo, n. 44- 86035 Larino (CB).

Articolo 8 - Tipologia degli interventi e spese ammissibili

Gli interventi ammissibili fanno riferimento alle seguenti tipologie:

- 8.1. adeguamento di spazi pubblici e strutture e infrastrutture locali dove localizzare mercati per la vendita di prodotti dell'artigianato, compresi quelli dell'agroalimentare, realizzare musei, laboratori del gusto,

- enoteche o altre "strutture/spazi" finalizzati alla valorizzazione del territorio e promozione degli attrattori locali con finalità turistica (rif. Sottomisura 7.4 PSR);
- 8.2. miglioramento dell'accesso ai siti di interesse turistico-culturale e naturalistico (rif. Sottomisura 7.5 PSR);
 - 8.3. messa in sicurezza, perennità e qualità di siti turistici, naturalistici e culturali, compresi quelli legati alle tradizioni locali quali i percorsi di palii e carresi (rif. Sottomisura 7.5 PSR);
 - 8.4. realizzazione di centri per l'informazione turistica e di centri visita e di informazione nei siti turistici (rif. Sottomisura 7.5 PSR);
 - 8.5. realizzazione di percorsi tematici (rif. Sottomisura 7.5 PSR).

Gli interventi proposti devono risultare coerenti con la strategia di sviluppo del PAL "I Cammini del Molise Frentano" e far riferimento alle "Linee guida" di cui all'Intervento 1 del PAL, consultabili sul sito del GAL (www.innovaplus.it).

Ai fini della realizzazione degli interventi di cui sopra, le spese ammissibili, in conformità all'articolo 45, comma 2, del Regolamento (UE) 1305/2013 nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 870/2014, sono le seguenti:

- 8.6. miglioramento di beni immobili;
- 8.7. acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, compreso arredi, fino a copertura del valore di mercato del bene;
- 8.8. investimenti immateriali quali acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- 8.9. spese generali collegate alle spese di cui ai punti 8.6 e 8.7, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica. Le spese generali sono ammissibili nel limite massimo del 5% del totale delle spese ammissibili dell'operazione. Gli affidamenti di incarichi per la progettazione e per eventuali altre prestazioni professionali dovranno essere effettuati secondo quanto previsto dal Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii (è obbligatoria l'acquisizione di almeno tre preventivi confrontabili).

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute per attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.).

L'IVA costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dai beneficiari, condizione questa che dovrà essere autocertificata dal soggetto beneficiario.

Articolo 9 - Limitazioni e vincoli

Le opere finanziate sono vincolate per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data di collaudo finale, sotto forma di vincolo di destinazione d'uso e sotto forma di impegno di manutenzione.

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie relativi alle stesse opere.

La realizzazione delle opere deve essere effettuata nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente sugli appalti pubblici e in linea con le disposizioni del D.lgs n.50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.

Non è mai consentito il finanziamento di operazioni che prevedono la realizzazione di investimenti in territori extra-ATD di cui all'articolo 2.

I lavori dovranno essere avviati entro 90 giorni dalla data del provvedimento di concessione e dovranno terminare entro 12 mesi dalla data di avvio, pena la revoca del finanziamento.

Il termine di avvio può essere prorogato dal GAL a fronte di motivazioni valide e che dimostrino la capacità del soggetto di completare comunque i lavori nei tempi stabiliti. Il termine di fine lavori, che coincide con il rilascio della domanda di pagamento a saldo e la presentazione della rendicontazione finale, può, solo con motivazioni ritenute valide, essere prorogato. Il GAL può richiedere secondo le norme vigenti, integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

I Comuni beneficiari del finanziamento dovranno aderire alla Rete "I Cammini del Molise Frentano" di cui all'intervento 1 dell'omonimo PAL, impegnandosi in tal senso nella fase di presentazione della domanda di sostegno.

Tale obbligo è legato al rispetto dei requisiti di innovatività da parte del beneficiario, in termini di "nuovo modo di organizzare le cose" (Rif. Documento della Commissione "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability").

Articolo 10 - Documentazione

In allegato alla domanda di aiuto generata dal portale SIAN e sottoscritta dal richiedente (legale rappresentante) dovrà essere trasmessa, a pena di inammissibilità, la documentazione di seguito riportata:

- 10.1. **provvedimento dell'organo competente di approvazione del progetto** (definitivo o esecutivo) con il quale:
 - 10.1.1. si approva il progetto con relativo piano finanziario;
 - 10.1.2. si conferisce mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento;
 - 10.1.3. si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento (*se ricorre*);

- 10.1.4. si dichiara il legittimo possesso e la libera disponibilità del bene oggetto di intervento per un periodo che va dal rilascio della domanda di aiuto a cinque anni dopo il collaudo finale degli interventi e comunque fino al 31.12.2028;
 - 10.1.5. si assume l'impegno alla manutenzione e al vincolo di destinazione d'uso per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di collaudo finale;
 - 10.1.6. si dichiara che gli investimenti finanziati non genereranno, durante l'operazione e nel periodo di vincolo successivo alla richiesta del saldo del contributo da parte del beneficiario, entrate nette (così come definite agli articoli 61 e 65 del Regolamento UE n. 1303/2013), né saranno utilizzati per realizzare attività economica e che le infrastrutture derivanti dall'investimento sono utilizzate gratuitamente dal pubblico;
 - 10.1.7. si assume l'impegno ad aderire alla costituenda Rete "I Cammini del Molise Frentano" promossa dal GAL;
 - 10.1.8. si dichiara che l'opera è inserita nel piano pluriennale delle opere pubbliche allegato al bilancio comunale;
 - 10.1.9. si individua il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento;
 - 10.1.10. nel caso di progetto esecutivo, si dà atto della verifica e della validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 1 ANAC (paragrafo VII), nonché della normativa vigente;
 - 10.1.11. si dichiara che l'Ente non ha beneficiato, per il medesimo intervento, di finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
 - 10.1.12. si dichiara che l'IVA rappresenta un costo per l'Ente o, in alternativa, rappresenta una spesa recuperabile;
 - 10.1.13. si dichiara che l'opera è inserita nella pianificazione urbanistica e territoriale del Comune (*se ricorre*);
 - 10.1.14. si dichiara che la tipologia di intervento non rischia di avere effetti negativi sull'ambiente e pertanto non rientra tra gli interventi che necessitano di una valutazione di impatto ambientale *oppure* che la tipologia di intervento proposta necessita di una valutazione di impatto ambientale;
- 10.2. **progetto definitivo o esecutivo**, contenente la seguente documentazione:
- 10.2.1. relazione tecnico-descrittiva dell'intervento complessivo da redigersi secondo l'allegato A "Format relazione tecnico-descrittiva del progetto" al presente bando;
 - 10.2.2. elaborati progettuali relativi alle opere infrastrutturali/oppure ai lavori, sottoscritti da un tecnico abilitato e dal RUP, costituiti da:

- 10.2.2.1. elaborati grafici con allegate le planimetrie di dettaglio (piante, sezioni, prospetti) riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati;
 - 10.2.2.2. relazione tecnico-illustrativa delle opere;
 - 10.2.2.3. calcoli esecutivi delle strutture (*se necessario*);
 - 10.2.2.4. computo metrico estimativo dei lavori, con riferimento al prezzario regionale vigente. Qualora nel prezzario regionale non siano presenti una o più voci di costo, le stesse possono essere determinate attraverso l'analisi dei prezzi elementari, desunta da indagini di mercato debitamente documentate;
 - 10.2.2.5. quadro economico dell'intervento;
 - 10.2.2.6. documentazione fotografica pre-investimento, atta a documentare le aree e/o strutture (edifici, manufatti, costruzioni, ecc.) oggetto di intervento;
 - 10.2.2.7. visure catastali dell'immobile da migliorare;
 - 10.2.2.8. cronoprogramma dei lavori;
 - 10.2.2.9. piano di sicurezza e di coordinamento;
 - 10.2.2.10. piano di manutenzione delle opere e delle sue parti;
- 10.3. **documentazione relativa all'acquisto di macchine, attrezzi e per investimenti immateriali**, costituita da:
- 10.3.1. almeno **tre preventivi** di spesa – acquisiti esclusivamente sul Mepa - analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, debitamente firmati, forniti da ditte in concorrenza tra loro, con quadro di raffronto dei preventivi con indicazione di quello scelto e relazione tecnico-economica. Quest'ultima, redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, dovrà riportare le analisi di costo, le motivazioni e i parametri tecnico-economici che hanno condotto all'individuazione del preventivo più idoneo. Per l'acquisto di beni e/o forniture il cui costo non superi singolarmente l'importo di € 5.000,00 IVA esclusa, tale relazione non deve essere prodotta, purché venga scelto il preventivo con costo minore. Tuttavia, nel caso di acquisizione di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, un tecnico qualificato deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto di finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa. Inoltre, ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi, bisogna compilare l'apposita *check list* proposta da Agea.
 - 10.3.2. documento comprovante il legittimo possesso e la libera disponibilità del bene oggetto di intervento per un periodo che va dal rilascio della domanda di aiuto e almeno fino al 31.12.2028;

- 10.3.3. con riferimento al progetto esecutivo occorre presentare tutte le autorizzazioni e/o pareri relativi al progetto stesso ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016, compreso l'eventuale provvedimento di approvazione della VIA (*se ricorre*);
- 10.3.4. con riferimento al progetto definitivo, nel caso sia necessario acquisire pareri, nulla osta, autorizzazioni..., occorre presentare, almeno, le richieste debitamente protocollate agli enti preposti o eventuali autorizzazioni e/o pareri di cui l'Ente è già in possesso;
- 10.3.5. documento contenente la descrizione dettagliata degli elementi assunti a base del calcolo dei punteggi utilizzati per la compilazione del "Quadro H – Criteri di selezione e autovalutazione del progetto" del MUD.
- 10.3.6. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente (legale rappresentante).

La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

Gli elaborati progettuali e gli altri documenti da allegare alla domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della domanda, quando non prodotti, nel rispetto della normativa vigente, dall'Ufficio tecnico dell'Ente richiedente, debbono essere sottoscritti da professionisti regolarmente iscritti all'Ordine professionale di competenza. Le domande presentate in carenza di uno o più dei documenti suddetti, senza un giustificato motivo, saranno dichiarate inammissibili, ad eccezione dei casi in cui l'incompletezza documentale può essere sanata attraverso il soccorso istruttorio di cui alla Legge 241/90 e ss.mm.ii. Non sono consentite integrazioni. Il GAL si riserva di chiedere, qualora siano necessari, specifici chiarimenti.

Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento sia necessario acquisire pareri, autorizzazioni, nulla osta ecc... da altri Enti non presentati al momento della candidatura del progetto, la relativa documentazione va trasmessa in originale **entro 90 giorni** dalla data del provvedimento di concessione, unitamente al provvedimento di approvazione del progetto esecutivo e al verbale di verifica e validazione del progetto, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 1 ANAC (paragrafo VII), nonché della normativa vigente, pena la decadenza dal beneficio e la revoca del provvedimento di concessione.

Tutte le informazioni e i dati dichiarati nel MUD, così come gli eventuali allegati, sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 11 - Agevolazioni previste

L'intensità di aiuto per gli interventi previsti è pari al 100% dell'investimento ammesso a contributo.

Tale investimento viene riconosciuto fino al limite massimo di **€ 200.000,00**, per cui l'eventuale cofinanziamento dovrà essere considerato nell'ambito di tale importo con contestuale riduzione della quota di finanziamento a valere sul PAL.

Il limite minimo di spesa ammissibile è pari a **€ 20.000,00** per beneficiario.

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Il contributo è corrisposto secondo le modalità di erogazione stabilite nel vigente "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure a investimento" del PSR Molise 2014-2020 e nei singoli provvedimenti di concessione.

Possono essere concesse anticipazioni nel limite massimo del 50% del contributo rideterminato a seguito di gara di appalto. Gli acconti in corso d'opera vengono erogati nella misura minima del 30% fino ad un massimo del 90% (nel caso in cui non sia stata corrisposta l'anticipazione) del contributo concedibile, rideterminato a seguito della gara di appalto. Il pagamento è subordinato alla presentazione di una garanzia fidejussoria rilasciata dall'ente stesso di importo pari al 100% dell'importo concesso.

Per l'erogazione dei contributi, il beneficiario presenta all'Organismo Pagatore Agea, la domanda di pagamento per ottenere la liquidazione dell'aiuto spettante.

Propedeutico alla presentazione della domanda di pagamento è il completamento delle procedure di gara d'appalto e la trasmissione al GAL del provvedimento di avvenuta rideterminazione del quadro economico ai fini della rideterminazione del contributo concesso.

Alla prima domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 11.1. documentazione attestante l'avvenuta consegna dei lavori nel rispetto della normativa di riferimento;
- 11.2. *check-list* di autovalutazione della correttezza della procedura di gara adottata per l'affidamento dei lavori/servizi, compilata e debitamente firmata, dal beneficiario/stazione appaltante o suo rappresentante (RUP), e redatta secondo lo schema fornito da AGEA disponibile sul sito della Regione Molise;
- 11.3. dichiarazione sottoscritta dal RUP di intervenuta acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalla vigente normativa, necessari per la consegna, l'inizio, la prosecuzione e il completamento dell'opera;
- 11.4. dichiarazione sottoscritta dal RUP di insussistenza di impedimenti di qualsiasi genere che potrebbero ostacolare il normale svolgimento dei lavori.

Articolo 12 - Criteri per la selezione delle domande e modalità di formazione delle graduatorie

Ai sensi del paragrafo 2.3 delle "Linee guida LEADER – Manuale per l'attuazione della misura 19 P.S.R. Molise 2014-2020" le domande di aiuto saranno selezionate secondo i criteri di selezione riconducibili a quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 15 giugno 2016, riportati nella seguente tabella:

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio massimo	Peso del criterio
	Polo	1		

Localizzazione territoriale (*)	Polo intercomunale	2	10	12,5%
	Cintura	4		
	Intermedio	8		
	Periferico	9		
	Ultra periferico	10		
Presenza di un partenariato o altri programmi nazionali	Strategia aree interne	10	10	12,5%
	Partenariato pubblico privato	8		
Standard costruttivi migliorativi	Funzionali alla fruibilità e all'accesso (barriere architettoniche)	8	15	18,7%
	Minimizzazione impatto ambientale	5		
	Ambientali (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici)	10		
Sinergia	Adesione Misura 19 LEADER – Linee guida Intervento 1 – PAL "I Cammini del Molise Frentano"	5	5	6,3%
Capacità gestionale e organizzativa	Grado di contribuzione (di cofinanziamento)	Un punto per ogni 1% di cofinanziamento	40	50%

(*) L'attuazione di tale principio tiene in considerazione la classificazione del territorio regionale effettuata nell'ambito della Strategia regionale per le Aree Interne riportata per i comuni dell'ATD del GAL Innova Plus all'articolo 2 del presente bando.

Definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi

- 12.1. Localizzazione degli interventi: il punteggio sarà attribuito a quelle iniziative che prevedono interventi localizzati nelle aree di cui al criterio di riferimento.
- 12.2. Presenza di un partenariato o altri programmi nazionali: il punteggio sarà attribuito nel caso in cui il beneficiario dimostri l'appartenenza ad un partenariato pubblico-privato o alla Strategia nazionale aree interne, le cui finalità risultano coerenti con la strategia LEADER del GAL Innova Plus e con il progetto presentato.
- 12.3. Standard costruttivi migliorativi: il punteggio sarà attribuito sulla base di informazioni chiare e approfondite presenti nella documentazione richiesta di cui all'articolo 10 del presente bando.
- 12.4. Sinergia: il punteggio verrà attribuito nel caso in cui il progetto presentato dal beneficiario contribuisca in maniera diretta alla realizzazione dell/degli itinerari di cui alle Linee guida – Intervento 1 del PAL.
- 12.5. Capacità gestionale e organizzativa: il punteggio sarà attribuito in base alla % della quota di cofinanziamento.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguiranno un punteggio minimo di 21 punti. Il punteggio massimo è di 80 punti. A parità di punteggio è data preferenza al progetto che ha ottenuto un punteggio superiore relativamente al principio "Sinergia". Nel caso di ulteriore parità di procede mediante sorteggio pubblico.

Articolo 13 - Programmazione finanziaria

Le risorse finanziarie messe a bando per l'attuazione dell'Intervento 3 di cui al presente bando ammontano a € 1.000.000,00 (unmilione/00).

Il GAL, riservandosi la possibilità di individuare ulteriori risorse aggiuntive, secondo le procedure previste dalla vigente normativa comunitaria, potrà impiegarle per lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di fondi.

Articolo 14 - Modalità di rendicontazione della spesa

Il contributo concesso potrà essere erogato secondo le modalità di cui all'articolo 11, ovvero:

- 14.1. anticipazioni nel limite massimo del 50% del contributo rideterminato a seguito di gara di appalto;
- 14.2. nel caso in cui sia stato corrisposto l'anticipo si può chiedere un acconto al raggiungimento di una spesa ammissibile pari ad almeno il 60% dell'importo dell'anticipazione concessa;
- 14.3. acconti in corso d'opera erogati nella misura minima del 30% fino ad un massimo del 90% (nel caso in cui non sia stata corrisposta l'anticipazione) del contributo concedibile, rideterminato a seguito della gara di appalto;
- 14.4. saldo finale a conclusione dei lavori.

Per l'erogazione dei contributi i beneficiari devono presentare la domanda di pagamento e specifica documentazione di rendicontazione. La domanda di pagamento (DdP) va rilasciata sul portale SIAN, secondo le procedure riportate nel "Manuale Operativo Utente" di AGEA, consultabile sul sito del G.A.L. (www.innovaplus.it) al link che rimanda all'area tematica PSR 2014-2020 del sito istituzionale della Regione Molise.

Entro 15 giorni dal rilascio telematico della DdP, la stessa, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano in **duplice copia cartacea**, al seguente indirizzo: GAL Innova Plus – Piazza Duomo, n. 44- 86035 Larino (CB).

Propedeutici alla presentazione della domanda di pagamento sono il completamento delle procedure di gara d'appalto e la trasmissione al GAL del provvedimento di avvenuta rideterminazione del quadro economico, ai fini della ridefinizione del contributo concesso.

Unitamente alla prima domanda di pagamento, e comunque entro i termini stabiliti nel provvedimento di concessione del contributo, vanno trasmessi i seguenti documenti:

- 14.5. documentazione attestante l'avvenuta consegna dei lavori nel rispetto della normativa di riferimento;
- 14.6. *check-list* di autovalutazione della correttezza della procedura di gara adottata per l'affidamento dei lavori/servizi, compilate e sottoscritte dal beneficiario/stazione appaltante o suo rappresentante (RUP), e redatte secondo lo schema fornita da AGEA disponibile sul sito del GAL (www.innovaplus.it) al link che rimanda all'area tematica PSR 2014-2020 del sito istituzionale della Regione Molise;
- 14.7. dichiarazione sottoscritta dal RUP di intervenuta acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalla vigente normativa, necessari per la consegna, l'inizio, la prosecuzione e il completamento dell'opera;
- 14.8. dichiarazione sottoscritta dal RUP di insussistenza di impedimenti di qualsiasi genere che potrebbero ostacolare il normale svolgimento dei lavori.

L'erogazione del pagamento riferito alla richiesta di anticipo è subordinata alla presentazione di una garanzia fidejussoria rilasciata dall'ente stesso di importo pari al 100% del valore dell'anticipo richiesto.

Per l'erogazione di pagamenti riferiti a Stati d'Avanzamento Lavori, per attività parzialmente eseguite, alla Domanda di Pagamento va allegata la seguente documentazione:

- 14.9. prospetto di rendicontazione della spesa sostenuta nel quale dovranno essere elencati i documenti giustificativi (fatture) e i relativi titoli di pagamento;
- 14.10. copia conforme dei titoli di spesa (fatture o documenti equipollenti) fiscalmente regolati (sul documento deve essere indicata la data e il numero di registrazione nel registro delle fatture) corredati di dichiarazione liberatoria del fornitore, con le indicazioni delle modalità di pagamento, nonché di copia fotostatica del titolo di pagamento. Per le modalità di pagamento utilizzabili si rimanda al paragrafo 6.1 del "Manuale delle procedure e dei controlli misure a investimento" disponibile sul sito del G.A.L. (www.innovaplus.it) al link che rimanda all'area tematica PSR 2014-2020 del sito istituzionale della Regione Molise. Si precisa che i pagamenti devono essere effettuati preferibilmente mediante bonifico bancario o postale;
- 14.11. relazione tecnica illustrativa relativa allo stato di avanzamento degli interventi, sottoscritta dal tecnico e approvata dal RUP.

Per l'erogazione del pagamento riferito al saldo, alla Domanda di Pagamento va allegata la seguente documentazione:

- 14.12. relazione tecnica illustrativa dell'investimento realizzato, con indicazioni del raggiungimento degli obiettivi previsti anche in termini di indicatori di impatto e di risultati attesi, che per il presente intervento, coerentemente con il progetto realizzato, dovranno far riferimento ai seguenti dati: km di percorsi riqualificati, numero posti di lavoro conservati, mq di spazi recuperati e valorizzati, incremento su base annua delle utenze turistiche;

- 14.13. elaborati grafici con allegate le planimetrie aziendali riportanti l'esatta ubicazione degli interventi realizzati;
- 14.14. computo metrico estimativo relativo allo stato finale dei lavori;
- 14.15. contabilità finale, collaudo finale e/o certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti;
- 14.16. documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
- 14.17. prospetto di rendicontazione della spesa sostenuta nel quale dovranno essere elencati i documenti giustificativi (fatture) e i relativi titoli di pagamento;
- 14.18. certificato di agibilità d'uso dell'immobile oggetto di intervento;
- 14.19. copia conforme dei titoli di spesa (fatture o documenti aventi forza probante equivalente) fiscalmente regolati (sul documento deve essere indicata la data e il numero di registrazione nel registro delle fatture) e dei relativi giustificativi di pagamento quietanzati dall'istituto bancario. I titoli di spesa devono riportare la seguente dicitura "*Fattura oggetto di rendicontazione nell'ambito dell'Intervento 3 del PAL - I Cammini del Molise Frentano – determinazione di concessione n. ...del....-CUP...CIG...*". Inoltre, nei documenti di spesa devono essere sempre specificate la natura e la quantità del bene acquistato e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola;
- 14.20. delibera di Giunta di adesione alla Rete "I Cammini del Molise Frentano" e Protocollo di Intesa relativo alla costituzione e funzionamento della rete sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente.

Articolo 15 - Procedure di attuazione

Il sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto rilasciate prevede in prima istanza la presa in carico delle stesse da parte del GAL, attraverso la specifica piattaforma informatica (SIAN), mentre la versione cartacea delle domande verrà gestita in prima istanza dall'ufficio di segreteria che provvederà a protocollarla.

Successivamente gli esperti per l'istruttoria, coadiuvati dall'addetto di segreteria, provvederanno all'attività di istruttoria dei progetti presentati.

L'avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto viene comunicata dal RUP (Responsabile Tecnico e dell'Animazione) con l'indicazione della data entro cui il procedimento deve essere concluso, tramite pec, a tutti i soggetti che hanno presentato domanda e tale comunicazione viene effettuata entro sette giorni dal ricevimento della documentazione cartacea. Successivamente con le stesse modalità verranno comunicati i provvedimenti di ricevibilità delle DdS e/o di ammissibilità all'istruttoria.

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità, nella verifica di ammissibilità e selezione dei progetti.

La verifica di ricevibilità prevede:

- 15.1. **il ricevimento e la codifica** per tutti i progetti presentati;
- 15.2. **la valutazione dei seguenti elementi:**
 - 15.2.1. rilascio della DdS sul portale SIAN nei termini stabiliti nel presente bando;
 - 15.2.2. presentazione della DdS e della documentazione allegata nei termini stabiliti nel presente bando;

15.2.3. modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel presente bando;

15.2.4. completezza della documentazione secondo quanto previsto nel presente bando.

Se l'istanza viene giudicata ricevibile viene sottoposta alle successive verifiche di ammissibilità.

L'eventuale esito negativo della verifica di ricevibilità viene comunicato, a mezzo pec, con preavviso di rigetto, ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/90, specificando le motivazioni della irricevibilità. Contro tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del P.S.R. Molise 2014-2020".

La verifica di ammissibilità e selezione dei progetti, eseguita solo sulle Domande di aiuto ricevibili, prevede l'analisi tecnico-amministrativa delle domande e dei progetti candidati riferita a:

- 15.3. giudizio di accettazione o esclusione in base ai criteri di ammissibilità. In fase di ammissibilità gli istruttori controllano, altresì, l'affidabilità del soggetto richiedente, facendo riferimento al "Registro debitori Agea" o altra banca dati della regione. (paragrafo 5.2 - "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle misure a investimento");
- 15.4. sopralluogo preventivo (per gli interventi materiali) presso il beneficiario per l'esame della situazione prima dell'intervento, in base alla documentazione presentata;
- 15.5. l'esame del Piano delle Attività e degli allegati tecnico-economici;
- 15.6. la verifica della congruità e veridicità dei costi;
- 15.7. l'esame della relazione di fattibilità tecnico-economica;
- 15.8. la richiesta di eventuali integrazioni in funzione di esigenze tecniche e/o amministrative, previste anche dalle specifiche leggi di riferimento e/o dal PAL;
- 15.9. la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
- 15.10. la verifica della veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art.60 del Reg. (UE) n.1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno;
- 15.11. l'attribuzione di punteggi sulla base dei criteri di selezione stabiliti nel bando, solo nel caso l'esito delle precedenti verifiche risulti positivo.

Salvo eventuali integrazioni richieste, le istruttorie relative ai progetti devono essere definite entro e non oltre i sessanta giorni dalla presentazione dei progetti stessi. In presenza di richieste di integrazione i termini di cui sopra vengono sospesi e riprenderanno a decorrere dalla data di ricevimento delle modifiche o integrazioni.

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità l'istanza, con relativo punteggio, è collocata nella graduatoria.

L'eventuale esito negativo della verifica di ammissibilità viene comunicato, a mezzo pec, con preavviso di rigetto, ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/90, specificando le motivazioni della non ammissibilità. Contro tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento, avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso.

Al termine delle attività di istruttoria e selezione gli esperti istruttori stileranno: l'elenco delle domande di aiuto ammissibili e finanziabili; l'elenco delle domande di aiuto ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi; elenco delle domande di aiuto non ammissibili, con sintetica motivazione della non ammissibilità, che verranno sottoposti all'approvazione del CdA del GAL.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Il GAL, a seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive, completerà l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'emanazione del provvedimento di concessione dei contributi da parte del RUP (Responsabile tecnico e dell'animazione del GAL).

Per quanto non riportato nel presente articolo si rinvia al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del P.S.R. Molise 2014-2020, alle "Linee guida per l'attuazione e la gestione delle SSL" relative alla sottomisura 19.2 del P.S.R. Molise 2014-2020 e al "Regolamento interno del GAL Innova Plus s.r.l.", consultabili sul sito istituzionale del GAL (www.innovaplus.it).

Nei suddetti documenti sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori, dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali e altri aspetti connessi al trattamento e alla gestione delle domande di aiuto.

Articolo 16 - Controlli, riduzioni e sanzioni

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e sanzioni previsti dalla normativa vigente e dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del P.S.R. Molise 2014-2020. Agli stessi aiuti si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione della Commissione del 19.12.2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie, che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

Articolo 17 - Disposizioni generali

La delega da parte del richiedente al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN per la compilazione e il rilascio del MUD, così come previsto al precedente articolo 6, dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica all’Ufficio Supporto Autorità di Gestione, Coordinamento LEADER e rapporti AGEA.

Nel caso in cui il portale SIAN, in fase di presentazione della domanda, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va inoltrata immediata comunicazione a mezzo pec al GAL, indicando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata/malfunzionamento riscontrato. Il GAL, attraverso la Regione, verifica con AGEA la reale esistenza dell’anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio della domanda.

Nel caso in cui l’anomalia si dovesse verificare a ridosso della scadenza, tale da non consentire la risoluzione della problematica, la domanda di aiuto (MUD) dovrà essere presentata utilizzando il modello cartaceo messo a disposizione dal GAL e la stessa dovrà essere trasmessa, entro i termini di scadenza fissati, via pec all’indirizzo innovaplus@pcert.postecert.it, con allegata copia della schermata dell’errore/malfunzionamento riscontrato (rif. Determina Direttoriale del GAL n. 35 del 27 novembre 2020).

Tutti i documenti inerenti il presente bando sono disponibili sul sito istituzionale del GAL nell’area “BANDI”.

Al fine di agevolare la candidatura dei progetti a valere sul presente bando è attivo lo “Sportello informazioni del GAL” secondo le modalità e gli orari reperibili sul sito www.innovaplus.it.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Responsabile Tecnico e dell’Animazione del GAL.

Articolo 18 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il GAL venga in possesso in occasione dell’espletamento della presente procedura di evidenza pubblica sono trattati nel rispetto D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”, esclusivamente per le finalità previste dalla procedura e saranno oggetto di trattamento svolto con e senza l’ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione. Titolare del trattamento dei dati personali è il GAL Innova Plus s.r.l.

Articolo 19 - Rinvio

Per quanto non riportato nel presente bando si rimanda alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali per l’attuazione delle iniziative cofinanziate nell’ambito del PSR Molise 2014-2020, nonché al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del P.S.R. Molise 2014-

2020, alle "Linee guida per l'attuazione e la gestione delle SSL" relative alla sottomisura 19.2 del P.S.R. Molise 2014-2020, al PAL "I Cammini del Molise Frentano" e al "Regolamento interno del GAL Innova Plus s.r.l.", consultabili sul sito istituzionale del GAL (www.innovaplus.it).

Il Responsabile del Procedimento

Giovanna Lepore

